



## Assisi, clandestino arrestato e camionista ubriaco denunciato

L'ATTIVITÀ preventiva d'investigazione associata alla collaborazione dei cittadini. Nella giornata di venerdì la compagnia dei carabinieri di Assisi, coordinata dal capitano Sebastiano Arena, ha svolto un capillare servizio di controllo nei siti d'arrivo dei mezzi di trasporto pubblico: sulle piazzole d'arrivo dei pullman e nelle stazioni ferroviarie di Santa Maria degli Angeli e Bastia. Si è infatti rilevato che personaggi, apparentemente anonimi scelgono il mezzo di

trasporto pubblico per mettere a segno furti. I militari hanno arrestato un giovane di colore 32enne di origine nigeriana, senza fissa dimora. Le manette sono scattate dopo gli accertamenti dattiloscopici condotti sul cittadino straniero nutrendo sospetti sulle generalità personali da lui stesso fornite. E' risultato che il nigeriano, sotto diversi nomi, vantava già numerosi controlli e provvedimenti di espulsione dal territorio nazionale, mai eseguiti. L'arresto è reso possibile grazie alle modifiche al 'pacchetto sicurezza', approvato lo scorso luglio, che inasprisce le

pene nel caso vengano rese false attestazioni. E' stata invece tempestiva, l'altra notte, la segnalazione al 112 di un cittadino su un camion che procedeva a 'zig-zag' sulla 75 Centrale Umbra, con grave rischio per la sicurezza. I carabinieri sono intervenuti bloccando un giovane romano di 28 anni alla guida del camion. Era in stato d'ebbrezza alcolica, con un valore ben 5 volte superiore al limite consentito. Per lui insieme alla denuncia sono scattate sanzioni amministrative e la sospensione della patente.

m.s.

# Torgiovanetto

## «La squadra vince»

*Parlano Bertolaso e Bottini*

— ASSISI —

«L'INTERVENTO realizzato per riaprire la strada provinciale '249', mettendo in sicurezza il tratto interessato dal movimento franoso in località Torgiovanetto, rappresenta un grande esempio di collaborazione e sinergia tra istituzioni e cittadini. La lezione che se ne trae è che, quando si fa squadra per il bene comune, si riesce a dimostrare la forza e il valore del nostro Paese». Lo ha detto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri e Capo del Dipartimento nazionale della Protezione civile Guido Bertolaso (nella foto, seduto fra l'assessore regionale Bottini e il sindaco Ricci) concludendo, nella sede della Pro loco di Costa di Trex (frazione montana di Assisi) l'incontro pubblico promosso dalla Regione Umbria per illustrare agli abitanti della zona l'intervento di ripristino che ha portato alla riapertura della «249» il 29 agosto scorso.

«UN INTERVENTO che è motivo di orgoglio — ha sottolineato, aprendo i lavori, l'assessore regionale all'Ambiente e Sviluppo sostenibile Lamberto Bottini — e che è frutto di un impegno forte e concertato. Lo sforzo comune da parte di tutte le istituzioni che hanno unito capacità, competenze e sensibilità, ascoltando le istanze provenienti dalla comunità locale che viveva i disagi derivanti dalla chiusura della strada, ha fatto sì che si potessero trovare anche le risorse necessarie, messe a disposizione dalla Protezione civile».

«OGGI — ha aggiunto — abbiamo voluto dar conto di come queste risorse sono state spese e del lavoro, che è stato eseguito nel rispetto dell'ambiente». Per la Regione Umbria il territorio rappresenta un insostituibile patrimonio e un volano di sviluppo — ha detto ancora Bottini — da saper tutelare e valorizzare, con interventi calibrati e di grande valenza ambientale, come l'intervento effettuato in questo luogo, sul monte Subasio, il cui valore è riconosciuto a livello internazionale». «Si chiude il percorso per il quale ci eravamo impegnati — ha concluso — ma non verrà meno l'attenzione della Regione sul movimento franoso, che resterà sotto monitoraggio e controllo».

**CERIMONIA**  
Alla Pro loco assisana di Costa di Trex le autorità spiegano la riapertura della 249

«CON QUESTI lavori — ha rilevato il sottosegretario Bertolaso — è stata scritta una storia di buona gestione del territorio e della macchina burocratica, scaturita dalla pressione positiva esercitata dai cittadini. È una pagina di buona amministrazione che si cala in un contesto nazionale di problemi idrogeologici e anche di abusi perpetrati ai danni dell'ambiente».

«IN ITALIA — ha proseguito — occorre una reale politica di tutela dell'ambiente, ed è ancora più importante sottolinearlo qui ad Assisi, culla di patrimoni artistici e culturali e di valori, testimonianza concreta di come, lavorando insieme, si riesca a restituire alla comunità mondiale capolavori compromessi da fenomeni naturali».



## Bastia, Lombardi a Brozzi per interposta persona

IL SINDACO Lombardi replica a Rosella Aristei per le cose da lei scritte sull'assemblea del PdCi per la ricostruzione del centrosinistra. Il destinatario, però, è diverso dall'Aristei: senza che nome e cognome siano indicati, la replica sdegnata di Lombardi va letta come rivolta soprattutto al suo compagno del Pd Vannio Brozzi, che da mesi sostiene pubblicamente la necessità di archiviare l'esperienza della giunta in carica e riprendere a tessere la tela del centrosinistra. Siamo alla vigilia della campagna elettorale, ma è ancora possibile un confronto che non sia sfacciata propaganda. Il sindaco uscente, che ha dichiarato di non volersi ricandidare, difende comprensibilmente l'operato suo e del suo esecutivo fino ad affermare che «i bastioli vedono un'amministrazione impegnata a realizzare infrastrutture, a determinare un piano complessivo di rilegittimazione della città per renderla un punto di riferimento nel territorio per più ragioni». 'Rilegittimare' chi e perché? Sarà bene spiegarsi meglio.

M. MARTANA

## Saluto a Gubbio Corteo in centro prima delle esequie

RESTERÀ nella Sala del Consiglio comunale, dove è stata allestita la camera ardente, fino al primo pomeriggio di oggi la salma del sindaco Giampiero Gubbio. Intorno alle ore 13 sarà portata, infatti, nella chiesa parrocchiale di San Felice per lo svolgimento delle esequie. In queste ore è stato un continuo andirivieni di parenti, amici, conoscenti, rappresentanti istituzionali e, soprattutto, tanti cittadini che vogliono rendere l'ultimo omaggio al loro sindaco. Un picchetto d'onore è stato effettuato dai volontari delle associazioni comunali — Protezione civile, Avis, Croce Rossa Italiana, club sportivi, Carabinieri e Bersaglieri in congedo — che si sono alternati di ora in ora nella sede del massimo consenso cittadino. La salma del sindaco Gubbio è arrivata nella piazza principale del paese intorno alle ore 2 di ieri: al seguito i figli Pierpaolo e Federico, il fratello Giuseppe, comandante dei Vigili urbani, la figlia Sara e la moglie Annamaria, rientrate alcune ore prima da Vienna in aereo. Ad attenderlo moltissima gente, vicesindaco ed assessori in testa. Scortata da Vigili, Carabinieri e Protezione civile, la salma ha ricevuto la benedizione del parroco Don Francesco.



# TEATRI IN TASCA

132 PAGINE A COLORI DEDICATE ALLE STAGIONI TEATRALI 2008-2009  
Una guida utile e completa ai principali teatri della tua città.

IN REGALO con LA NAZIONE il 22 OTTOBRE chiedilo al tuo edicolante!

a cura di SPE